

Università Iuav di Venezia

Scuola di Dottorato

Dottorato di ricerca in Nuove tecnologie e informazione territorio-ambiente

VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia

19 APRILE 2011 FUTURE CITIES

VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia

via delle Industrie 17/A, Venezia Marghera
aula Magna Lybra, edificio Lybra

info

Ilaria Abrami VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia

i.abrami@vegapark.ve.it

Luigi Di Prinzio Università Iuav di Venezia

luigi@iuav.it

per partecipare al convegno

<http://www.vegapark.ve.it/iuav/>

VEGA - Iuav

Vega Parco Scientifico Tecnologico di Venezia e Università Iuav di Venezia varano un accordo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative partenariete sui temi della 'Città Intelligente' (Smart Cities). La prospettiva è quella dello sviluppo di progetti e iniziative per innovare servizi ai cittadini e alle imprese in una prospettiva di trasparenza, multiattorialità, partecipazione attiva e informata nei processi decisionali, ecosviluppo e democrazia: quindi sistemi integrati di azioni sostenute dalle risorse ICT. Altro tema di rilievo è costituito dalla opportunità di attivare un 'Industrial Phd Vega-Iuav' (Dottorato di ricerca ibrido Impresa-Università) caratterizzato da una pluralità di filiere tematiche (design, mobilità, sicurezza, sostenibilità, nuove tecnologie ambiente e territorio, ..). Questa giornata costituisce di fatto lo start-up per le iniziative congiunte Vega-Iuav e si articola con la discussione pubblica delle prime 5 tesi del dottorato in Nuove tecnologie dello Iuav, con la presentazione dell'Industrial Phd Vega-Iuav e si chiude con la lezione magistrale di Carlo Ratti.

I
- -
U
- -
A
- -
V

Università Iuav
di Venezia

SCUOLA DI
DOTTORATO

DOTTORATO IN
NUOVE TECNOLOGIE
E INFORMAZIONE
TERRITORIO-
AMBIENTE



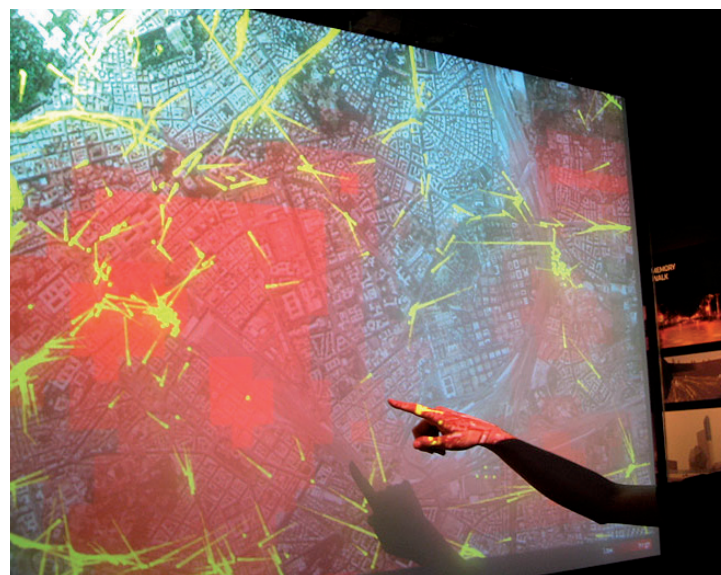
FUTURE CITIES

Carlo Ratti
Senseable City Lab MIT
lectio magistralis

**5 tesi di dottorato
in Nuove Tecnologie**

**Smart Cities
Industrial PhD
VEGA-Iuav**

19 aprile 2011
**VEGA Parco
Scientifico
Tecnologico
di Venezia**
**aula magna Lybra
edificio Lybra**



PROGRAMMA

**DOTTORATO IN NUOVE TECNOLOGIE
E INFORMAZIONE TERRITORIO-AMBIENTE (NT&ITA)**

ALBERTO FERLENGA

Scuola di Dottorato Iuav

LUIGI DI PRINZIO

Dottorato di ricerca in Nuove tecnologie
e informazione territorio-ambiente

10.15 **5 tesi di dottorato di ricerca NT&ITA
XXIII ciclo 2008-2010**

GIOVANNI BORGA

City sensing. Sensori e dimensione del tempo reale,
città interconnessa e dispositivi mobili; un nuovo paradigma
per la conoscenza del territorio e dell'ambiente

DANIELE SAVIO

Integrazione di immagini tele rilevate e di altre basi
informative per l'analisi delle dinamiche forestali

SILVIA DALLA COSTA

Informazioni condivise per l'analisi delle prestazioni
energetiche in edilizia

STEFANO CORAZZA

Indicatori di biodiversità

ANTONELLA SAU

Il principio di proporzionalità nel governo "amministrativo"
del territorio

Commissione scientifica per la valutazione delle tesi di dottorato

ANGELA BARBANENTE

assessore alla Qualità del territorio della Regione Puglia

BERNARDO DE BERNARDINIS

presidente Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale, ISPRA

ROBERT LAURINI

Institut National des Sciences Appliquées-Lyon

CARLO RATTI

direttore Senseable City Lab MIT Massachusetts Institute of Technology

LUCIANO SURACE

presidente della Federazione delle Associazioni Scientifiche
per le Informazioni Territoriali e Ambientali-ASITA

13.15 pausa pranzo

SMART CITIES

15.00 **Industrial PhD VEGA-Iuav**

presentazione del dottorato di ricerca VEGA-Iuav

MICHELE VIANELLO

VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia

ALBERTO FERLENGA

Scuola di Dottorato Iuav

FUTURE CITIES

16.00 **CARLO RATTI**

Senseable City Lab MIT

lectio magistralis

introducono

MICHELE VIANELLO

LUIGI DI PRINZIO

Carlo Ratti profile

An architect and engineer by training, Carlo Ratti (1971) practices in Italy and teaches at the Massachusetts Institute of Technology, where he directs the Senseable City Lab. He graduated from the Politecnico di Torino and the École Nationale des Ponts et Chaussées in Paris, and later earned his MPhil and PhD at the University of Cambridge, UK. Ratti has co-authored over 200 publications and holds several patents. His work has been exhibited worldwide at venues such as the Venice Biennale, the Design Museum Barcelona, the Science Museum in London, GAFTA in San Francisco and The Museum of Modern Art in New York. His Digital Water Pavilion at the 2008 World Expo was hailed by Time Magazine as one of the Best Inventions of the Year. He has been included in Esquire Magazine's Best and Brightest list, in Blueprint Magazine's 25 People who will Change the World of Design and in Forbes Magazine's People you need to know in 2011. Ratti recently served as the inaugural Innovator in Residence in Queensland, Australia.

The senseable city

Technology writer George Gilder proclaimed that "cities are leftover baggage from the industrial era" and concluded that "we are headed for the death of cities", due to the continued growth of personal computing, telecommunications and distributed production. In fact, cities have never prospered as much as they have over the past couple of decades. China is currently building more urban fabric than has ever been built by humanity. Last year for the first time in history more than half the world's population – 3.3 billion people – lived in urban areas. The digital revolution did not end up killing our cities, but neither did it leave them unaffected. A layer of networked digital elements has blanketed our environment, blending bits and atoms together in a seamless way. Sensors, cameras and microcontrollers are used ever more extensively to manage city infrastructure, optimise transportation, monitor the environment and run security applications. More than four billion mobile phones were in use worldwide by early 2009. Across socioeconomic classes and five continents, mobile phones are ubiquitous: they allow us not only to communicate with each other in unprecedented ways, but to create a pervasive sensing network that covers the whole globe: cities can start to work as real-time control systems, and this opens up a new world of opportunities...